



Provincia di Roma

Dipartimento XII “Servizi per le imprese e lo sviluppo economico” Servizio 1 “Servizi alle imprese”

Bando per il sostegno ai processi di brevettazione europea ed internazionale da parte delle Piccole e Medie Imprese, delle Università e dei Centri di Ricerca della Provincia di Roma.

ART. 1. - FINALITA’

La Provincia di Roma, in esecuzione della Determinazione del Direttore del Dipartimento XII, Dirigente pro-tempore del Servizio 1, n. 40/2004_, R.U. n. __3064__, del __27/04/2004__, intende sostenere i processi rivolti all’ottenimento del brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali da parte delle Piccole e Medie Imprese, delle Università e dei Centri di Ricerca pubblici e privati della Provincia di Roma.

La Provincia di Roma intende accrescere e stimolare la propensione di tali soggetti a presentare domande per l’ottenimento del brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali, ritenuti fattori determinanti per l’acquisizione di un rilevante vantaggio competitivo sui mercati nazionali ed esteri, con agevolazioni ai soggetti beneficiari volte a sostenere investimenti e spese pluriennali dedicate a tali obiettivi, e con premi ulteriori per le migliori idee di impresa.

Il presente bando prevede uno stanziamento complessivo di **€ 150.000,00** per contributi finalizzati a sostenere le Piccole e Medie Imprese, Università ed i Centri di Ricerca pubblici e privati della Provincia di Roma che abbiano attivato un processo volto all’ottenimento di uno o più brevetti europei e/o di altri brevetti internazionali.

I contributi previsti sono assegnati sulla base di una apposita graduatoria conseguente alla presentazione di un progetto da parte dei soggetti beneficiari e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal presente Bando.

ART. 2. - DEFINIZIONI NORMATIVE E REGIME DE MINIMIS

I) PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Ai sensi del presente bando, per la definizione di piccola e media impresa si fa riferimento alla normativa comunitaria recepita a livello nazionale e regionale¹, secondo la quale sono considerate piccole e medie imprese quelle che rispettano i requisiti della seguente tabella: (in milioni di €)

¹ Raccomandazione U.E. pubblicata in G.U.C.E. C 2123 del 23/07/1996; recepita dal Governo Italiano con D.M. 18/09/1997.

PARAMETRI	SETTORE MANIFATTURIERO		SETTORE COMMERCIO/TURISMO/SERVIZI	
	Piccola Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
1. Dipendenti	< di 50	< di 250	< di 20	< di 95
2.1. Fatturato annuo oppure 2.2. Totale bilancio	< di 7 < di 5 (in milioni di €)	< di 40 < di 27 (in milioni di €)	< di 2.7 < di 1.9 (in milioni di €)	< di 15 < di 10.1 (in milioni di €)
2.3. Indipendenza	Il capitale o i diritti di voto dell'impresa non devono essere detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di Piccola o Media impresa secondo il caso.			

- I tre requisiti sono cumulativi nel senso che tutti e tre devono sussistere.
- Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità di lavoro annuo (ULA) ed è pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante l'anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale o stagionale come frazioni di ULA. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.
- Per fatturato si intende l'importo netto del volume d'affari, corrispondente alla voce A1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile.
- Il fatturato annuo e il totale bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato.
- Nel caso in cui l'impresa richiedente detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, i parametri suddetti sono calcolati sommando a quelli dell'impresa controllante quelli delle imprese controllate.
- La soglia del 25% del requisito dell'indipendenza può essere superata se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitale di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo sull'impresa.

Per le imprese costituite da meno di un anno alla data di sottoscrizione del modulo di domanda, si considerano gli occupati, la composizione della compagine societaria e l'attivo dello stato patrimoniale risultanti alla stessa data.

II) REGIME DE MINIMIS

Le agevolazioni concesse dal presente bando sono erogate in conformità al regime comunitario *de minimis*².

² La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione. Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "*de minimis*". La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è regolata dalla comunicazione della Commissione della Comunità Europea del 6 marzo 1996 - G.U.C.E. C 68, dal successivo regolamento C.E. n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 e dal D.Lgs. n. 123 del 31/3/1998; Questa Comunicazione stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 100.000 in un periodo di tre anni.

ART. 3. - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA E BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente bando:

I) **Piccola e Medie Impresa** (anche in forma consorziata) e **Centri di Ricerca privati**, operati in qualsiasi settore economico, aventi sede legale e operativa in Provincia di Roma:

II) **Università e loro dipartimenti, Consorzi Universitari** (anche in forma consorziata) e **Centri di Ricerca pubblici**, aventi sede in Provincia di Roma.

Non sono ammissibili domande presentate da persone fisiche (inventori individuali).

ART. 4. - INIZIATIVE AGEVOLABILI E CRITERI DI PRIORITÀ

Sono agevolabili iniziative che abbiano come obiettivo finale **l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o internazionali** relativamente a:

- Invenzione industriale;
- Modello di utilità;
- Disegno o Modello ornamentale;
- Nuova varietà vegetale;
- Topografia di un prodotto a semiconduttori.

Sono esclusi dall'agevolazione iniziative relative alla registrazione di marchi.

I beneficiari possono presentare anche più di una domanda nel caso in cui intendano ottenere più di un brevetto. Iniziative relative a più brevetti, da parte di uno stesso beneficiario, devono sempre essere presentate con domande separate.

ART. 5. - SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali.

Per tali procedure si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche (in particolare per il deposito, l'esame e la concessione) e conseguenti alla concessione del brevetto europeo da parte dello *European Patent Office (EPO)* ed alla successiva nazionalizzazione³, e/o alla concessione di brevetti internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi extracomunitari (incluse le procedure gestite dal WIPO – World Intellectual Property Organization).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura PCT (Patent Cooperation Treaty).

Tali attività possono, a puro titolo di esempio, riassumersi nei seguenti momenti:

- Ricerche brevettuali per verificare lo stato della tecnica;
- Attività relative al deposito del brevetto a livello nazionale per acquisire la priorità di un successivo brevetto europeo e/o internazionale⁴;

³ Per "nazionalizzazione" si intende l'estensione del brevetto su altri Paesi.

⁴ Come previsto dal successivo art. 9, il solo deposito del brevetto italiano ed il successivo attestato di brevetto da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo. Pertanto i

- Attività relative al deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di brevetti internazionali presso i relativi uffici competenti (incluso WIPO);
- Attività relative alla gestione dell'iter brevettale in caso di concessione del brevetto europeo o internazionale;
- Attività relative alla gestione dell'iter brevettale durante l'istruttoria dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi Extracomunitari;
- Nazionalizzazione del brevetto europeo concesso in uno o più Paesi europei o extracomunitari.

Sono in ogni caso escluse le spese relative al mantenimento del brevetto, sostenute dopo aver ottenuto la concessione e richiesto la nazionalizzazione.

Sono considerate ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse relative a:

- Costi diretti sostenuti nei confronti dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi extracomunitari.
- Consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti alla procedura relativa alla domanda di brevetto europeo e/o internazionale.
- Costi del personale interno dedicato alla gestione brevettale, nella misura massima del 20% del totale delle spese ammissibili.
- Costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto europeo in uno o più Paesi.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dal momento in cui l'impresa è costituita ed entro il termine massimo di un anno dalla comunicazione di ammissibilità al contributo da parte della Provincia di Roma.

ART. 6. - TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione concedibile complessivamente per azienda consiste in un contributo pari al **90%** delle spese riconosciute ammissibili.

Il contributo massimo concesso non potrà superare la somma di **€ 7.500,00**.

Il contributo massimo concedibile per azienda non potrà, in ogni caso, superare la soglia prevista dal regime *de minimis*.

ART. 7. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo relative al presente Bando devono essere redatte in carta semplice e devono essere rigorosamente conformi ai moduli riportati in allegato al presente bando e corredate dalla documentazione ivi richiesta.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

I beneficiari possono presentare anche più di una domanda nel caso in cui intendano ottenere più di un brevetto.

Iniziative relative a più brevetti diversi, da parte di uno stesso beneficiario, devono sempre essere presentate con domande separate (una busta per ogni domanda).

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta (con particolare

costi relativi al deposito del brevetto italiano saranno considerati ammissibili solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di paesi extracomunitari.

riferimento ai curricula dei proponenti), saranno dichiarate inammissibili ad insindacabile giudizio del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.), di cui al successivo art. 10.

La Provincia di Roma si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

Le domande di contributo dovranno essere presentate **in duplice copia**, entrambe inserite in una sola busta, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa..

Le domande non possono essere consegnate a mano.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'azienda.

Sul fronte della busta andrà tassativamente riportata la dicitura:

“Bando per il sostegno ai processi di brevettazione europea ed internazionale”

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo:

Provincia di Roma

Dipartimento XII “Servizi per le imprese e lo sviluppo economico“

Servizio 1 “Servizi alle imprese”

Viale di Villa Pamphili, 100

00152 Roma

Le domande devono essere inoltrate entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.L. (data chiusura del bando).

Qualora le domande ammesse non fossero sufficienti a coprire lo stanziamento complessivo disponibile, la Provincia di Roma si riserva la facoltà di riaprire, con successivo provvedimento, i termini di scadenza del Bando.

ART. 8. - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Alla chiusura del Bando verranno predisposti due elenchi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, con la specificazione di quelle ammissibili e non ammissibili al contributo:

- a) il primo per domande presentate da **Piccole e Medie Imprese e Centri di Ricerca Privati**;
- b) il secondo per domande presentate da **Università e Centri di Ricerca Pubblici**.

Alle iniziative presentate da Piccole e Medie Imprese e Centri di Ricerca Privati sarà riservato il 50% dello stanziamento complessivo previsto dal bando, mentre a quelle presentate da Università e Centri di Ricerca pubblici sarà riservato l'altro 50%.

Previa verifica della regolarità della domanda e dei requisiti formali di ammissibilità e conseguente decisione del C.T.V., di cui al successivo art. 10, i contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di invio delle domande (calcolato con riferimento alla data del timbro postale di spedizione della raccomandata), nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal Bando stesso e dando priorità al finanziamento di una sola domanda per ciascun avente diritto, secondo le modalità di cui al successivo comma.

Nel caso di presentazione da parte di uno stesso soggetto di più domande aventi la stessa data di spedizione, sarà data priorità a quella con importo economico superiore.

Esaurita la valutazione delle prime domande, nel caso di sussistenza di disponibilità ulteriore, il C.T.V. ammetterà al finanziamento le seconde domande, e così di seguito, sino all'esaurimento delle risorse.

Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili su ciascun elenco dovessero esaurirsi in corrispondenza di un gruppo di domande aventi medesima data di invio, sarà attivato un criterio di priorità riferito alle imprese/enti aventi data di costituzione più recente.

Qualora le domande ammesse in uno dei due elenchi non siano sufficienti a coprire lo stanziamento disponibile è facoltà della Provincia di Roma destinare le risorse non impegnate all'altro elenco.

La valutazione delle domande, da ascriversi all'autonomia tecnica del C.T.V., sarà effettuata dallo stesso sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

La graduatoria dei progetti ammissibili al contributo sarà definita dal C.T.V. sulla base di cinque criteri fondamentali di valutazione, che lo stesso provvederà a stabilire.

Il C.T.V. elaborerà, sulla base delle domande pervenute e dichiarate ammissibili, la graduatoria finale delle domande ammesse al contributo e l'entità del contributo medesimo.

In caso di punteggio identico in graduatoria, sarà data priorità alle imprese/enti aventi data di costituzione più recente

La graduatoria verrà approvata con disposizione del Direttore del Dipartimento XII.

ART. 9. - PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione della graduatoria, la Provincia invierà ai beneficiari assegnatari apposita comunicazione di avvenuta ammissibilità al contributo.

Successivamente a tale comunicazione il beneficiario dovrà confermare entro il termine massimo di **30 (trenta) giorni**, pena decadenza all'agevolazione e conseguente subentro della prima domanda esclusa, gli impegni di spesa indicati nella domanda.

Entro il termine di **un anno** dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione il beneficiario è tenuto a trasmettere alla Provincia di Roma la documentazione di spesa regolarmente quietanzata a rendicontazione dei costi sostenuti, utilizzando esclusivamente la modulistica di cui al successivo art.13 ed allegando altresì copia conforme:

- avvenuto deposito della domanda di brevetto europeo e/o internazionale;

oppure

- avvenuta concessione del brevetto europeo da parte dell'EPO e/o avvenuta concessione di altri brevetti internazionali da parte dei competenti uffici di Paesi extracomunitari;

oppure

- avvenuta nazionalizzazione del brevetto europeo concesso in uno o più paesi, a livello europeo o extracomunitario, con specificazione del /dei Paesi per i quali è avvenuta la nazionalizzazione.

Il solo deposito del brevetto italiano ed il successivo attestato di brevetto da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo.

La Provincia di Roma, eseguite le opportune verifiche, procederà alla liquidazione del contributo.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore al contributo assegnato.

ART. 10. - COMITATO TECNICO E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai fini della valutazione delle domande e della predisposizione delle relative graduatorie è costituito apposito Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) composto da cinque membri, di cui due appartenenti all'Amministrazione Provinciale.

I tre membri esterni saranno individuati dalla Provincia di Roma tra esperti in materia di brevetti.

Sarà primario compito del C.T.V. la definizione delle procedure analitiche di valutazione dei progetti al fine di garantire la massima trasparenza operativa.

La Provincia di Roma è il responsabile del procedimento amministrativo e per tutto ciò che concerne i rapporti con le aziende assegnatarie dei contributi e l'erogazione dei contributi medesimi.

Il C.T.V., in base a motivata relazione, può proporre alla Giunta Provinciale modificazioni circa la data di scadenza di presentazione delle domande.

ART. 11. – ISPEZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

E' facoltà della Provincia di Roma, in ogni momento entro i **due anni** dall'erogazione del contributo, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dell'azienda, per accertare la reale rispondenza tra il progetto ammesso al contributo e gli interventi realizzati.

Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

ART. 12. – PREMI ULTERIORI PER I MIGLIORI BREVETTI ADATTABILI ALLE ESIGENZE D'IMPRESA

Dopo l'approvazione della graduatoria, la Provincia di Roma organizzerà un evento pubblico di premiazione, caratterizzato da un grande impatto comunicativo, cui saranno invitati tutti gli imprenditori risultanti assegnatari dei contributi.

A tutti gli imprenditori assegnatari sarà consegnato un attestato di merito che qualificherà il loro progetto come "Brevetto europeo ed internazionale della Provincia di Roma".

Inoltre, i migliori progetti, oltre al contributo:

- Riceveranno un premio ad immediata spendibilità dal Presidente della Provincia di Roma;
- Avranno la possibilità di presentare il proprio brevetto, durante l'evento, ad una qualificata platea di investitori istituzionali ed informali (venture capitalists e business angels) ed ai rappresentanti degli organi di comunicazione e dei media presenti;
- Vedranno il proprio brevetto pubblicato sul sito web della Provincia di Roma e sulle altre pubblicazioni informative dell'Amministrazione stessa.

ART. 13. – ALLEGATI

La documentazione prevista dal presente bando e ad esso allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

ALLEGATI PER PRESENTAZIONE DOMANDE SUL

“Bando per il sostegno ai processi di brevettazione europea ed internazionale”

- a) domanda di ammissione al bando - presentazione del proponente;
- b) modulo descrizione del progetto di brevettazione per la domanda di brevetto europeo ed internazionale.

Con specifica determinazione dirigenziale del Dipartimento XII – Servizio 1 della Provincia di Roma verrà approvata la modulistica per la rendicontazione delle spese.

N.B. ALLEGATI AL BANDO

Gli allegati di cui all'art. 13 sono scaricabili dal sito:

www.provincia.roma.it

oppure possono essere ritirati presso:

Provincia di Roma:

Dipartimento XII – “Servizi per le imprese e lo sviluppo economico”

Servizio 1 – “Servizi alle Imprese”

Viale di Villa Pamphili, 100

00152 Roma



Provincia di Roma

DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO PER IL SOSTEGNO AI PROCESSI DI BREVETTAZIONE EUROPEA ED INTERNAZIONALE

Spettabile Provincia di Roma
Dipartimento XII
“Servizi per le imprese e lo sviluppo economico“
Servizio 1 “Servizi alle imprese”
Viale di Villa Pamphili, 100
00152 Roma

OGGETTO: Bando per il sostegno ai processi di brevettazione europea ed internazionale.

Sezione A

Domanda di ammissione al bando e dichiarazione sostitutiva di atto notorio – Presentazione del proponente

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a

cognome nome
nato/a a il/...../.....
e residente aprov.
c.a.p. via n.
codice fiscale
tel. fax
e-mail@.....

In qualità di (barrare **solo** la casella corrispondente al proprio status):

- titolare/legale rappresentante dell'impresa già costituita indicata nel paragrafo 1
(compilare SOLO il successivo paragrafo 1)
- titolare/legale rappresentante del Centro di Ricerca Privato avente sede legale ed operativa in Provincia di Roma, indicata nel paragrafo 2
(compilare SOLO il successivo paragrafo 2)
- rappresentante dell'Università (e loro Dipartimenti), Consorzi Universitari o Centro di Ricerca Pubblici aventi sede legale ed operativa in Provincia di Roma, indicata nel paragrafo 3
(compilare SOLO il successivo paragrafo 3)

rende tutte le dichiarazioni di questa domanda e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo decreto,

CHIEDE

di essere ammesso/a alle agevolazioni previste dal bando in oggetto

a tal fine DICHIARA

PARAGRAFO 1

(da compilare SOLO da parte del titolare / legale rappresentante di azienda già costituita)

A) di aver già costituito una piccola impresa avente **sede legale e operativa in provincia di Roma**

denominazione..... forma giuridica
con sede legale a prov.
c.a.p. via n.
e con sede operativa a (solo se diversa dalla sede legale) prov.
c.a.p. via n.
regolarmente costituita e registrata presso la C.C.I.A.A. di
al Registro Imprese n. in data

partita iva codice fiscale

tel. fax

e-mail@.....

Persona di riferimento:

cognome nome

tel. fax

e-mail@.....

B) di essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale

PARAGRAFO 2

(da compilare SOLO da parte del titolare / legale rappresentante di Centri di Ricerca Privati aventi sede operativa e legale nella Provincia di Roma)

denominazione..... forma giuridica
con sede legale a prov.
c.a.p. via n.
e con sede operativa a (solo se diversa dalla sede legale) prov.
c.a.p. via n.

Persona di riferimento:

cognome nome

tel. fax

e-mail@.....

PARAGRAFO 3

(da compilare SOLO da parte del rappresentante delle Università, dei Consorzi Universitari e dei Centri di Ricerca Pubblici aventi sede operativa e legale nella Provincia di Roma)

denominazione.....
con sede legale a prov.
c.a.p. via n.
Persona di riferimento:
cognome nome
tel. fax
e-mail@.....

DICHIARA inoltre

- che l'azienda, che ha **sede legale e operativa in provincia di Roma**, RIENTRA nei limiti dimensionali di **piccola e media impresa** secondo la definizione adottata dalla Commissione UE
- di essere a conoscenza che le agevolazioni di cui al presente bando sono sottoposte e non potranno in ogni caso comportare il superamento dei limiti imposti dal regime comunitario *de minimis*.

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Provincia di Roma, per il periodo di due anni, successivo all'eventuale erogazione del contributo, eventuali variazioni della compagine societaria, di sede, di organi deliberativi o procedure di liquidazione volontaria e coatta dell'impresa;

ALLEGA

pertanto la seguente documentazione che costituisce **parte integrante e sostanziale** della domanda stessa:

(inviare TUTTA LA DOCUMENTAZIONE, compresa la presente domanda, IN DUPLICE COPIA)

- **modulo descrizione brevetto europeo e/o internazionale- sezione B**
- **autorizzazione al trattamento dei dati - sezione C**
- **curricula del proponente e degli eventuali soci**
- **copia del documento d'identità**

..... lì .../.../...

Timbro (se disponibile)

Firma

.....

Sezione B

Modulo descrizione brevetto europeo e/o internazionale

Allegato alla domanda di contributo presentata da

cognome nome.....

- **Brevetto europeo e/o internazionale**

Il brevetto sarà sviluppato secondo le seguenti specifiche (compilare i seguenti campi in maniera esaustiva):

1. Descrizione del brevetto

Qual è il brevetto che si intende realizzare?

Come si intendono generare eventuali ricavi per coprire i costi?

2. Grado di innovatività del brevetto

Perché si reputa innovativo il brevetto?

A quale livello introduce innovazioni rispetto all'attuale stato della tecnologia? (innovazione di prodotto/servizio, processo, gestione)

3. Descrizione dei prodotti/servizi offerti con l'applicazione del brevetto

Quali prodotti o servizi si potranno offrire grazie al nuovo brevetto?

Quali sono le caratteristiche distintive del prodotto/servizio?

4. Descrizione del mercato di riferimento

Quali sono le caratteristiche del mercato e la tendenza del settore all'interno del quale il brevetto in oggetto andrà inserito?

Quale bisogno si intende soddisfare e perché?

In quale area geografica si intende operare?

Quali sono i principali clienti o le principali tipologie di clienti?

Chi sono i principali concorrenti o le principali tipologie di concorrenti?

Che caratteristiche hanno?

5. Analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza del brevetto

Quali sono i punti di forza rispetto alla concorrenza?

Quali sono i punti di debolezza (es. Mercato già saturo, alte barriere all'ingresso, scarsa esperienza dei soci)?

Indicare anche eventuali vincoli e requisiti normativi necessari per realizzare il brevetto.

6. Obiettivi e strategie previste o già adottate

Quali obiettivi intendete raggiungere?

In quanto tempo?

In che modo (es. strategia produttiva, strategia commerciale/distributiva, di marketing/comunicazione)?

7. Organizzazione del soggetto richiedente il contributo e forma giuridica

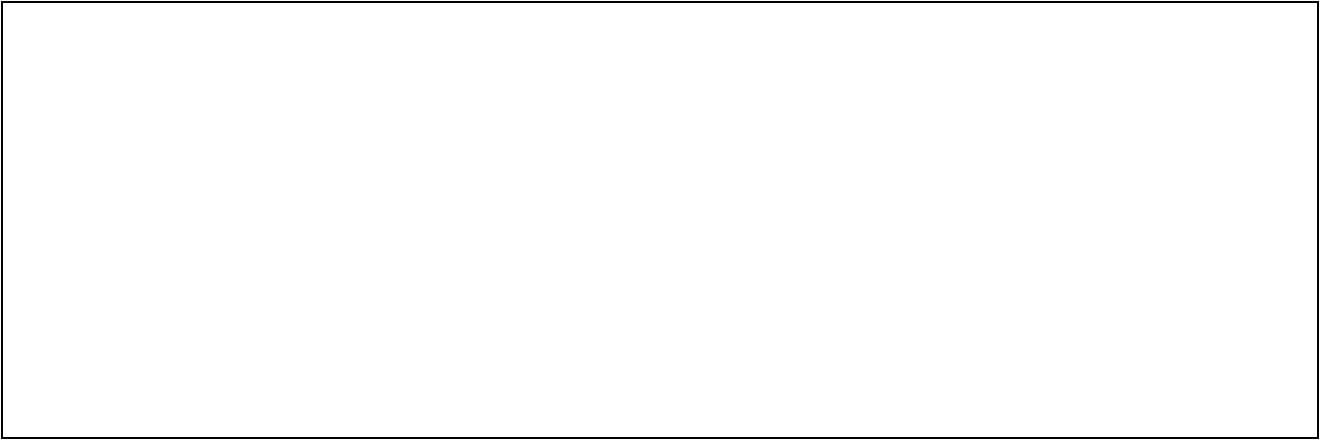
Chi è il soggetto richiedente?

Chi fa che cosa? (compiti e ruoli dei soci, collaboratori, dipendenti)

Qual è la forma giuridica scelta e perché?

8. Piano temporale di realizzazione del brevetto

(descrivere, possibilmente a diagramma, le principali fasi necessarie all'avvio, il consolidamento e la loro articolazione nel tempo)



- **Dati economico - finanziari relativi al brevetto europeo e/o internazionale (in Euro)**

DATI ECONOMICI al netto di IVA (in Euro)

	1° anno (avvio) 200... N° mesi di attività *	2° anno 200...	3° anno 200...
RICAVI			
A) Ricavi da vendita di prodotti/servizi realizzati con l'applicazione del brevetto			
COSTI			
Acquisto materie prime, semilavorati, prodotti finiti			
Stipendi / salari			
Consulenze e servizi esterni			
Utenze			
Pubblicità			
Affitti			
Assicurazioni			
Costi di vendita / distribuzione			
Costi amministrativi			
Altro			
B) Totale Costi			
MARGINE OPERATIVO LORDO (A – B)			

- **Voci di spesa per le quali si chiede il contributo**

Indicare gli importi relativi alle sole voci di spesa per le quali si chiede il contributo

Voce di spesa ammissibile	Importo investimento (al netto di IVA)
a) Ricerche brevettali per verificare lo stato della tecnica.	€.....
b) Attività relative al deposito del brevetto a livello nazionale per acquisire la priorità di un successivo brevetto europeo e/o internazionale.	€.....
c) Attività relative al deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di brevetti internazionali presso i relativi uffici competenti (incluso WIPO)	€.....
d) Attività relative alla gestione dell'iter brevettale in caso di concessione del brevetto europeo o internazionale.	€.....
e) Attività relative alla gestione dell'iter brevettale durante l'istruttoria dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi Extracomunitari	€.....
f) Nazionalizzazione del brevetto europeo concesso in uno o più Paesi europei o extracomunitari.	€.....
H) TOTALE SPESE AMMISSIBILI (a+b+c+d+e+f+g)	€.....

** nei limiti del **20% del totale spese ammissibili (H)**

* Indicare quanti mesi di attività sono stati/saranno effettuati nel primo anno solare di vita dell'impresa.

--	--

• **Altri investimenti**

Quali altre spese per investimenti non ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando sono necessari complessivamente per l'avvio e per i primi 2 anni di vita della vostra impresa?

TIPO DI BENE (Immobilizzazioni)	Importi in € al netto di IVA
Acquisto di immobili	
Automezzi	
Cauzioni per l'affitto degli immobili, per allacciamento utenze	
Altro	
TOTALE	

• **Fonti di finanziamento**

Quali sono le fonti di finanziamento per la creazione della vostra impresa complessivamente previste per i primi 2 anni di attività?

FONTI DI FINANZIAMENTO	Importi in €
Capitale proprio	
Prestiti bancari già negoziati	
Prestiti bancari da negoziare	
Altro	
TOTALE	

..... li .../.../...

Timbro (se disponibile)

Firma

.....

Sezione C

Autorizzazione al trattamento dei dati

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IDENTIFICATIVI (art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, La informiamo di quanto segue ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare:

1. Fonti e Finalità

Il trattamento cui saranno soggetti i dati personali richiesti o forniti alla Provincia di Roma a seguito della dichiarazione resa in conformità a quanto richiesto nei moduli precedenti (Sez. A e B), e specificati al successivo punto 2), è preordinato alla partecipazione al "Bando per il sostegno ai processi di brevettazione europea ed internazionale" della Provincia di Roma.

Tutti i dati forniti verranno conservati secondo i termini stabiliti dal bando ed eventualmente anche successivamente, qualora ciò sia necessario per l'espletamento di adempimenti connessi o derivanti dalla disposizioni normative.

2. Tipi di dati

Le categorie di dati personali sono i dati comuni – definiti dalla legge "identificativi" e "personali" – relativi a:

- situazione anagrafica;
- precedenti esperienze e prestazioni professionali;
- formazione;
- altri dati raccolti che permettono l'identificazione diretta dell'interessato (persona fisica o persona giuridica).

3. Trattamento e modalità relative

Per "trattamento di dati personali" si intende qualsiasi operazione eseguita sui dati dal momento della loro raccolta fino alla relativa distruzione. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art 11 del D.Lgs. 196/2003, anche la comunicazione e la diffusione nei confronti dei soggetti di cui al successivo punto 5), sempre comunque nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 19 e 25 del D.Lgs.196/2003.

4. Natura del conferimento dei dati e conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere

Il conferimento dei dati personali relativi al trattamento in parola, di per se facoltativo, ha natura obbligatoria per la partecipazione al "Bando per il sostegno ai processi di brevettazione europea ed internazionale" della Provincia di Roma e, nell'ambito dello stesso, per rispetto degli adempimenti previsti dalle leggi/regolamenti che prescrivono, a titolo esemplificativo, gli adempimenti fiscali. L'eventuale parziale o totale rifiuto a rispondere o a permettere i trattamenti dei dati comporterà l'impossibilità, da parte della Provincia di Roma, di perseguire le sopraccitate finalità.

5. Comunicazione e diffusione

I dati personali relativi al trattamento verranno comunicati e/o diffusi nel rispetto delle finalità specificate al precedente punto 1) nonché in adempimento degli obblighi di legge o di regolamento previsti dalla normative ai seguenti soggetti terzi:

- alle altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti;
- alle Casse di Previdenza e di Assistenza, al fine della gestione del rapporto assicurativo;
- alle Società o Studi di consulenza legale e fiscale per consulenze ed assistenza per eventuali controversie;
- agli Istituti di credito ai fini della liquidazione delle competenze a mezzo conto corrente;
- ad i membri del Comitato Tecnico di Valutazione (art. 10 del Bando) individuato per l'istruttoria delle domande.

6. Diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/2003

All'interessato dal trattamento in questione è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, in particolare, il diritto a richiedere la fonte dei dati ovvero domandarne l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

7. Titolare e responsabile

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Roma, nella persona del Presidente della Provincia.
E' inoltre designato il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Accuso ricevuta dell'informativa ex art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e AUTORIZZO il trattamento dei dati rilasciati:

- SI**
- NO**

..... li .../.../...

Timbro (se disponibile)

Firma
.....